

Sviluppo organizzativo SIA 2012

Procedura di consultazione all'attenzione di sezioni e gruppi professionali

Messaggio per la procedura di consultazione

Nel 2009, ovvero circa 10 anni dopo l'ultima modifica degli statuti della SIA, la Direzione ha considerato opportuno interrogarsi sull'organizzazione e sul raggiungimento degli obiettivi dell'attività societaria. In particolare si trattava di chiarire se le responsabilità all'interno della Società sono ancora regolate in modo chiaro, se l'efficacia e l'efficienza dell'attività societaria sono regolari, se sussiste una trasparenza ottimale in riferimento all'attività societaria e se l'identificazione dei soci con la Società è ancora positiva. L'obiettivo dichiarato era quello organizzare la SIA anche in futuro in maniera conforme ai tempi, adattandola al mutato contesto e fornendole gli strumenti necessari al superamento delle sfide degli anni a venire.

Su queste basi, e allo scopo di chiarire le succitate questioni, la Direzione ha costituito nel 2009 un gruppo chiave denominato «Sviluppo organizzativo» e la relativa omonima commissione. Il gruppo chiave, composto da membri della Direzione e dal comitato direttivo del Segretariato generale, ha discusso con regolarità i risultati dei propri lavori con la commissione (formata dai presidenti dei quattro gruppi professionali e da altri membri della direzione del segretariato generale). Nella prima fase si è proceduto a determinare, e nel caso localizzare, l'eventuale necessità di interventi e adeguamenti, al fine di poter successivamente proporre, qualora fosse giudicato indispensabile, concrete misure di ottimizzazione di statuti e processi.

Tali lavori hanno dato come risultato il presente scritto, e con esso le seguenti constatazioni e proposte operative, suddivise in 12 settori di intervento. Lo scopo del documento, inteso come prima proposta complessiva di ottimizzazione organizzativa, è quello di fungere da base per la procedura di consultazione fra i gruppi professionali e le sezioni della SIA.

Al termine della consultazione, il presente documento e le prime modifiche statutarie che ne sono risultate saranno soggette a un'ulteriore revisione e nuovamente discusse in una riunione a porte chiuse della Direzione. Il risultato sarà infine sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei delegati a novembre 2012.

Svolgimento della procedura di consultazione

- 19.04.2012 Conferenza dei presidenti 1/12:
Avvio della procedura di consultazione: presentazione e consegna dei documenti
- Da concordare Presentazione della consultazione alle sezioni
- Da concordare Presentazione della consultazione ai gruppi professionali
- 15.08.2012 Consegna dei risultati della consultazione da parte di sezioni e gruppi professionali**
- 31.8./1.9.2012 Seduta a porte chiuse della Direzione / presa in esame dei risultati
- 02.10.2012 DIR 5/12: approvazione della documentazione per l'Assemblea dei delegati
- 12.10.2012 Spedizione della documentazione per l'Assemblea dei delegati 2/12
- 25.10.2012 Conferenza dei presidenti 2/12:
Presentazione dei risultati
- 10.11.2012 Assemblea dei delegati 2/12: approvazione delle modifiche statutarie
- 01.01.2013 Entrata in vigore dei nuovi statuti e regolamenti

IMPORTANTE:

- Per le prese di posizione vanno utilizzati esclusivamente i moduli allegati alla presente procedura di consultazione, che devono essere trasmessi via e-mail al Segretario generale (hans-georg.baechtold.ch).
- Ogni sezione e ogni gruppo professionale ha diritto a presentare una sola presa di posizione coerente nell'ambito della presente consultazione.
- La presa di posizione delle singole sezioni e dei singoli gruppi professionali deve essere presentata dal rispettivo presidente.
- Non potranno essere considerate le prese di posizione che non fossero presentate dal presidente della sezione o del gruppo professionale in questione.
- Eventuali domande in merito alla procedura di consultazione possono essere rivolte direttamente al Segretario generale o al suo sostituto.

Indice

- Messaggio per la procedura di consultazione
- Svolgimento della procedura di consultazione
- 1 Visione e principi guida**
- 2 Dodici settori di intervento**
 - 2.1 Organizzazione generale
 - 2.2 Ambiti strategici
 - 2.3 Assemblea dei delegati
 - 2.4 Comitato
 - 2.5 Ufficio amministrativo
 - 2.6 Gruppi professionali
 - 2.7 Conferenza delle sezioni / Conferenza dei gruppi professionali
 - 2.8 Consigli di esperti
 - 2.9 Sezioni
 - 2.10 Associazioni di specialisti
 - 2.11 Coordinamento, procedure, concentrazione sui compiti chiave
 - 2.12 Rappresentanza verso l'esterno
- 3 Ulteriori richieste di modifica degli statuti**
 - 3.1 Modifiche sostanziali
 - 3.2 Aggiornamenti
- 4 Allegati**

1. 1 Visione e principi guida

Visione:

L'obiettivo della SIA è la progettazione di uno spazio vitale di alta qualità, sostenibile e capace di rispondere alle esigenze del futuro.

Principi guida:

(1) Scopo

«Nel campo della progettazione dello spazio vitale, la SIA assume un ruolo di influenza sulle condizioni politiche quadro, sulla formulazione delle basi tecniche e legali, sullo sviluppo delle competenze degli attori, così come sulla loro sensibilizzazione nei confronti dell'alta qualità.»

(2) Associazione professionale di riferimento

«La SIA è l'associazione professionale di riferimento, inserita in una rete globale, per i professionisti svizzeri della progettazione: il *think tank* o la competenza autorevole nel campo della progettazione dello spazio vitale. La Società promuove il riconoscimento delle prestazioni intellettuali di ingegneri, architetti ed esperti di questioni ambientali così come la loro comprensione da parte dell'opinione pubblica attraverso una sistematica azione divulgativa sul tema della cultura edilizia.»

(3) Diversità svizzera

«La SIA vive la diversità culturale e linguistica della Svizzera sfruttandola in maniera consapevole.»

(4) Collaborazione tecnica

«La SIA promuove la collaborazione tecnica e, attraverso l'attiva interazione delle diverse discipline, persegue un contemporaneo rafforzamento delle stesse.»

(5) Ambiti strategici e campi di intervento

«La SIA definisce ambiti strategici all'interno dei quali intende assumere un ruolo guida per la Svizzera.»

(6) Politica societaria ampiamente sostenuta

«La SIA vanta di una politica societaria i cui principi incontrano un ampio consenso.»

(7) Norme e regolamenti SIA

«La SIA assumerà anche in futuro la responsabilità per tutte le norme e i regolamenti nel campo della progettazione dello spazio vitale. Le norme tecniche rappresentano "le regole universalmente riconosciute dell'arte edilizia". I regolamenti sono parte della politica societaria della SIA. La Società si impegna per ottenere il più ampio rispetto possibile delle norme, vincolando tutti gli attori del processo di progettazione e costruzione a un comportamento eticamente corretto e al rispetto delle regole di una concorrenza leale.»

(8) Soci SIA

«La SIA riunisce principalmente architetti, ingegneri ed esperti di questioni ambientali provenienti dal settore della progettazione dello spazio vitale con formazione universitaria o equivalente. La SIA costituisce per i propri soci un'identità comune. Questi ultimi, dal canto loro, mettono in pratica i valori della Società.»

(9) Competenze tecniche, formazione e ricerca

«La SIA promuove la consapevolezza della qualità e la competenza tecnica dei propri soci. La Società richiede l'eccellenza dei contributi tecnici, esigendo e sostenendo la formazione continua dei propri soci ai massimi livelli. La SIA si impegna per una formazione di eccellenza, orientata all'innovazione, e contribuisce attivamente alla ricerca nel campo della progettazione dello spazio vitale.»

(10) Organizzazione efficace

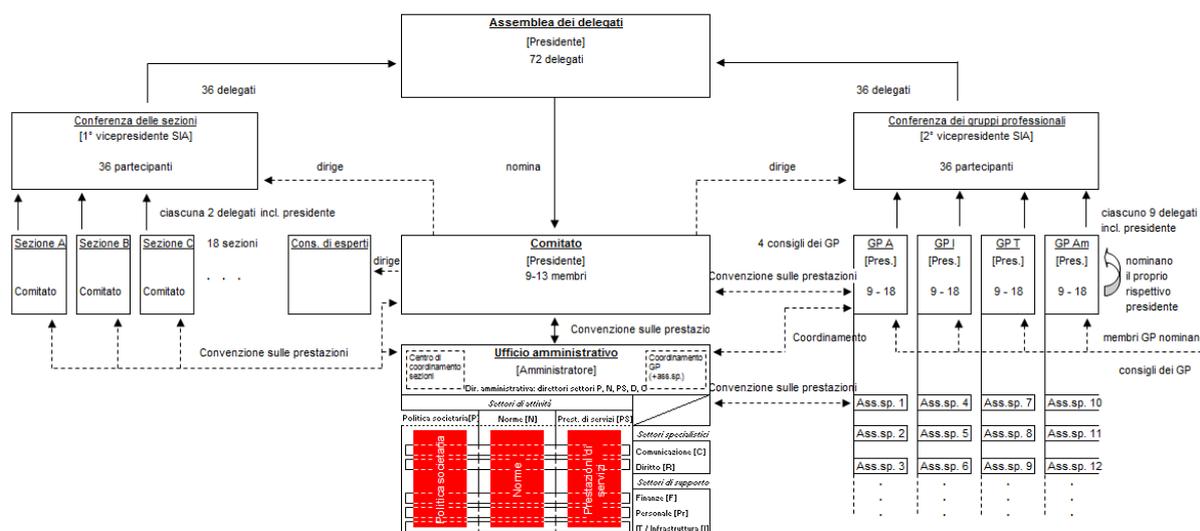
«La SIA fornisce le proprie prestazioni di servizi sulla base di processi ottimizzati, attraverso un'organizzazione orientata all'efficacia. In primo piano si pone lo svolgimento dei compiti chiave. Le prestazioni di servizi SIA avvengono in conformità con la strategia della Società tramite un impiego efficiente ed efficace dei mezzi. Essa

elabora in maniera proattiva prese di posizione politiche e legali e assume anche compiti culturali e, qualora ciò fosse necessario nell'ottica del raggiungimento dei propri obiettivi, patronali.»

2. Dodici settori di intervento

2.1 Organizzazione generale

Al fine di adempiere ai propri compiti in maniera efficiente e orientata agli obiettivi, la Società si organizza in tre settori di attività: politica societaria, norme e prestazioni di servizi.



Spiegazione

Ciascun compito cui la SIA deve adempiere è assegnato ad almeno uno dei tre settori di attività. Questi ultimi sono rappresentati a livello organizzativo dall'Ufficio amministrativo (finora Segretariato generale) e, nella misura in cui ciò risulti opportuno, da ulteriori unità organizzative della Società.

- Il settore di attività Politica societaria persegue lo scopo dell'elaborazione e del riconoscimento di un atteggiamento coerente da parte della Società negli *ambiti strategici* da essa stessa individuati, impegnandosi per il consolidamento del ruolo dei propri professionisti nella società.
- Il settore di attività Norme elabora e gestisce le norme necessarie per lo spazio vitale progettato, nella consapevolezza della tradizione e del significato della normazione a livello nazionale, con responsabilità e prudenza.
- Il settore di attività Prestazioni di servizi sviluppa e fornisce servizi adeguati alle necessità e offerte di formazione continua di alta qualità per i propri soci, in particolare nel campo degli *ambiti strategici* della Società.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 3, par. 2

Art. 15, punto I

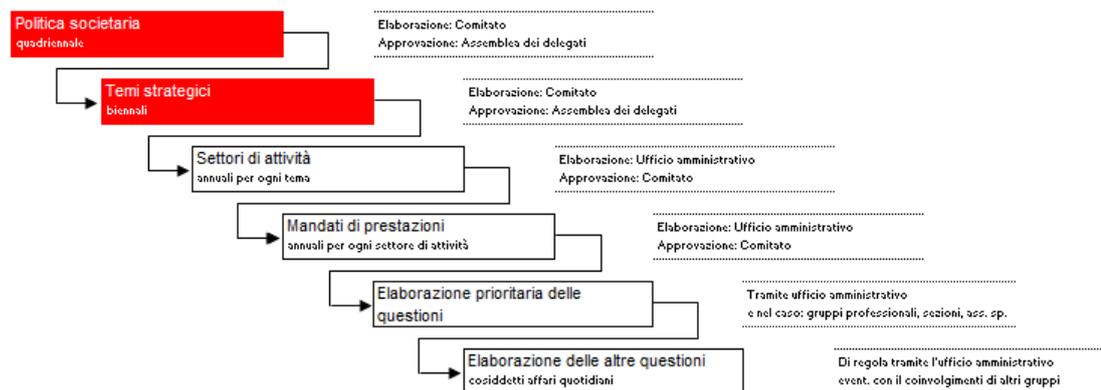
Art. 21, punto I

Note

Presso l'Ufficio amministrativo della SIA (finora denominato Segretariato generale) trovano posto oltre ai tre settori di attività citati anche i settori specialistici *Comunicazione* e *Diritto*, operanti trasversalmente in tutti e tre i settori di attività, così come i settori di supporto *Finanze*, *Personale* e *Infrastruttura*.

2.2 Ambiti strategici

Ogni 2 anni, sulla base della politica societaria e su richiesta del Comitato (finora denominato Direzione), l'Assemblea dei delegati stabilisce gli *ambiti strategici*, la cui trattazione è considerata di attualità per lo svolgimento delle professioni rappresentate in seno alla SIA e per il mantenimento dello spazio vitale progettato sostenibile.



Spiegazione

L'Assemblea dei delegati approva ogni 4 anni la politica societaria della SIA elaborata dal Comitato (finora denominato Direzione). Sulla base di tale politica societaria, su richiesta del Comitato i delegati deliberano ambiti strategici con una validità di 2 anni ciascuno, che la Società intende affrontare con particolare priorità negli anni successivi. Per ciascun ambito strategico il Comitato stabilisce annualmente settori di intervento, affidando alle commissioni responsabili i relativi mandati di prestazioni e monitorandone la realizzazione.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 3, par. 2

Art. 15, punto I

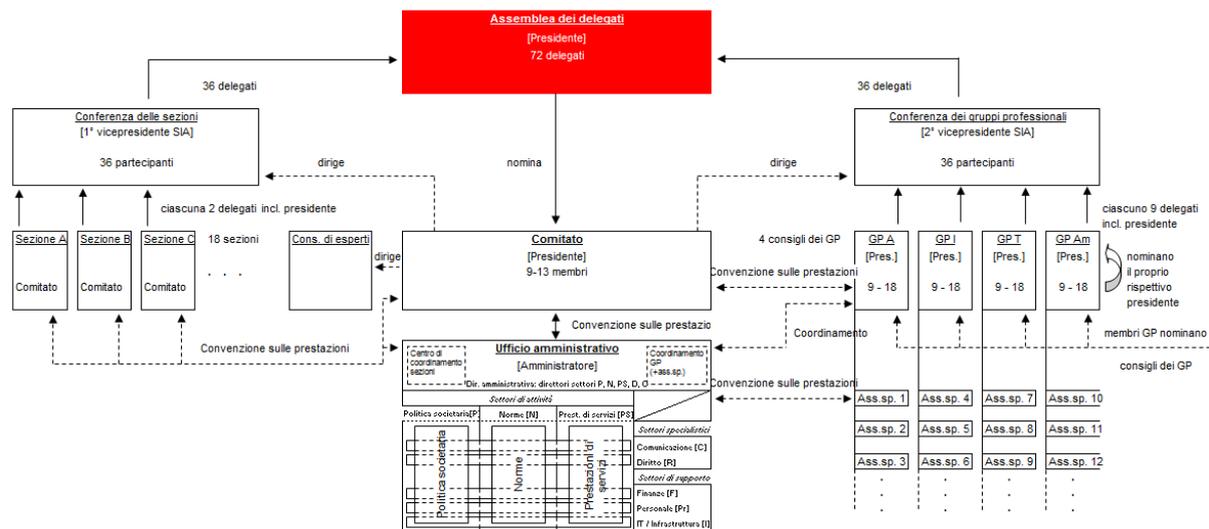
Art. 21, punto I

Note

Gli ambiti strategici della Società sostituiscono gli ex "temi prioritari SIA". Attualmente gli ambiti individuati sono: pianificazione territoriale, energia, aggiudicazione, formazione e cultura della costruzione. I nuovi *ambiti strategici* saranno presentati all'Assemblea dei delegati congiuntamente alla politica societaria entro un anno dall'entrata in vigore del nuovo statuto.

2.3 Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è composta in maniera paritetica da delegati delle sezioni e dei quattro gruppi professionali. Essa è costituita da 36 delegati delle sezioni (2 per ciascuna sezione) e da 26 delegati dei gruppi professionali (9 per ciascun gruppo professionale). Oltre alle competenze indicate nello statuto attualmente in vigore, i delegati approveranno ora anche la politica societaria e stabiliranno gli ambiti strategici per un periodo da 2 a 4 anni.



Spiegazione

Fatta salva la votazione per iscritto, l'Assemblea dei delegati è l'organo sovrano della Società. La sua influenza viene rafforzata dal fatto che ora stabilirà l'orientamento tematico della Società attraverso l'approvazione periodica della politica societaria e degli ambiti strategici. La responsabilità dell'Assemblea dei delegati si concentra pertanto sull'orientamento fondamentale della Società e dovrebbe quindi essere il più distante possibile da interessi individuali. La rilevanza attribuita a un contributo professionale fornito da una sezione o da un gruppo professionale nell'ambito di discussioni e delibere dell'Assemblea dei delegati deve essere indipendente dalle dimensioni della corrispondente sezione e/o del corrispondente gruppo professionale. Per questo motivo è prevista una doppia parità. A ogni sezione, indipendentemente dalle sue dimensioni, spettano 2 delegati. Complessivamente le sezioni inviano quindi 36 delegati. A ogni gruppo professionale, indipendentemente dalle sue dimensioni, spettano 9 delegati. Complessivamente i gruppi professionali inviano 36 delegati (come le sezioni).

Articoli interessati degli attuali statuti

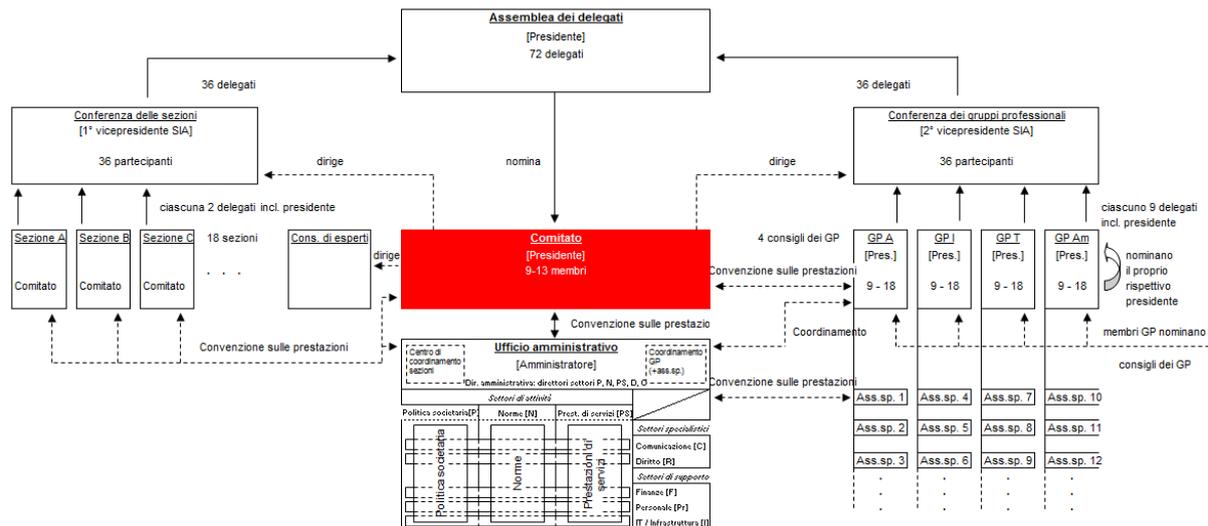
Art. 13 - 18

Note

I due delegati di ciascuna sezione sono il presidente della stessa e un altro membro del comitato della sezione in questione. I 9 delegati di ciascun gruppo professionale provengono dal relativo consiglio del gruppo professionale. Uno di loro è il presidente del gruppo professionale in questione. I delegati di sezioni e gruppi professionali non possono essere membri del Comitato (finora denominato Direzione) della SIA. Ora le sezioni si riuniscono una volta l'anno per una Conferenza delle sezioni, e i gruppi professionali una volta l'anno per la Conferenza dei gruppi professionali. Le due conferenze si svolgono di regola prima dell'Assemblea dei delegati e sono disciplinate nel regolamento sui rapporti interni.

2.4 Comitato (finora denominato Direzione)

Il Comitato rappresenta il massimo organo direttivo strategico della SIA. È formato dal presidente e da 8 a 12 altri membri, nominati dall'Assemblea dei delegati per un mandato di 4 anni (finora 2 anni). Di regola si compone in maniera numericamente proporzionale rispetto ai membri di gruppo professionali e regioni. Il Comitato elabora la strategia societaria, ne organizza l'applicazione e si occupa del suo controllo.



Spiegazione

Oltre che della strategia societaria, il Comitato è responsabile della pianificazione finanziaria, del controlling finanziario, del monitoraggio delle attività, della comunicazione verso l'esterno e di altri compiti definiti nello statuto. Esso non ha una funzione operativa. A ogni gruppo professionale spetta almeno un seggio nel Comitato. Di regola, dopo il compimento del 70° anno di età non più possibile assumere alcun nuovo mandato in qualità di membro del Comitato. La rielezione è di norma possibile solo 2 volte.

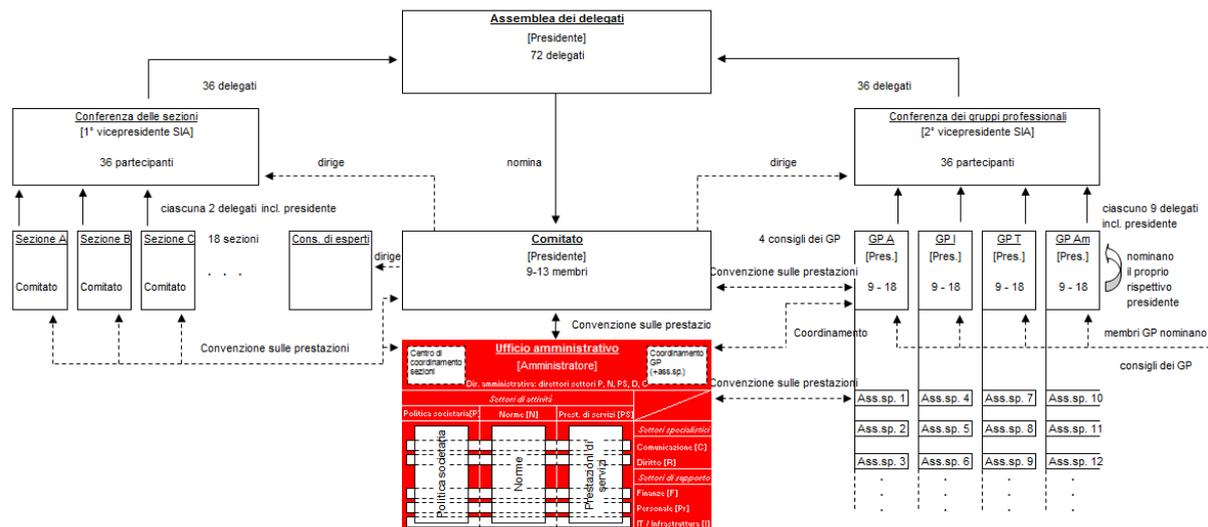
Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 19 - 22

Note

2.5 Ufficio amministrativo (finora denominato *Segretariato generale*)

L'ex Segretariato generale è ora denominato **Ufficio amministrativo (fr.: le bureau)**. L'ex Segretario generale è ora denominato **amministratore (fr.: le directeur)**. L'Ufficio amministrativo si occupa della direzione operativa della Società nel quadro della strategia elaborata dal Comitato (finora denominato Direzione) e di una convenzione sulle prestazioni basata sulla stessa. L'Ufficio amministrativo riproduce i tre settori di attività **politica societaria, norme e prestazioni di servizi**. I relativi dettagli sono disciplinati dal regolamento sui rapporti interni.



Spiegazione

L'Ufficio amministrativo è a disposizione degli organi della Società indicati nello statuto, così come dei gruppi professionali e delle commissioni nell'ambito del budget approvato e delle capacità individuali. L'intenzione è quella di creare ora un centro di coordinamento per le sezioni che coordini le loro richieste nei confronti della SIA. L'Ufficio amministrativo fornisce le proprie prestazioni di servizi in particolare nei tre settori di attività e per lo svolgimento di attività nell'ambito degli ambiti strategici (si veda a proposito il punto 2).

Articoli interessati degli attuali statuti

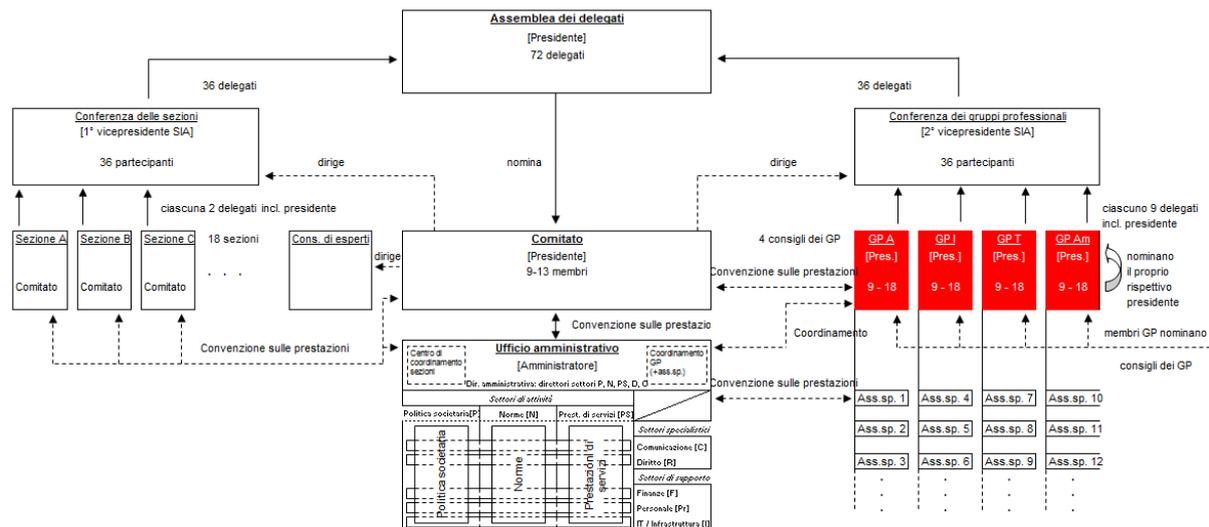
Art. 23
Art. 24

Note

Presso l'Ufficio amministrativo della SIA trovano posto oltre ai tre settori di attività citati anche i settori specialistici *Comunicazione* e *Diritto*, operanti trasversalmente in tutti e tre i settori di attività, così come i settori di supporto *Finanze*, *Personale* e *Infrastruttura*.

2.6 Gruppi professionali

Come già in precedenza, vi sono in totale 4 gruppi professionali, denominati **Architettura**, **Ingegneria civile**, **Tecnica** (finora Tecnica/Industria) e **Ambiente** (finora Suolo/Acqua/Aria). I gruppi professionali trattano autonomamente questioni professionali specifiche, elaborano profili professionali, determinano le necessità a livello di formazione continua, rappresentano gli interessi di categoria a livello politico e si occupano di ulteriori compiti stabiliti nel regolamento sui rapporti interni.



Spiegazione

I gruppi professionali elaborano una convenzione sulle prestazioni con il Comitato, volta a ottimizzare la propria attività con rispetto alla politica e alla strategia societaria. Essa stabilisce anche i ruoli dei singoli gruppi professionali per lo svolgimento di attività nel quadro degli ambiti strategici (si veda a proposito il punto 2). I gruppi professionali sono inoltre responsabili dell'integrazione strutturale e strategica delle associazioni di specialisti SIA nella Società.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 25

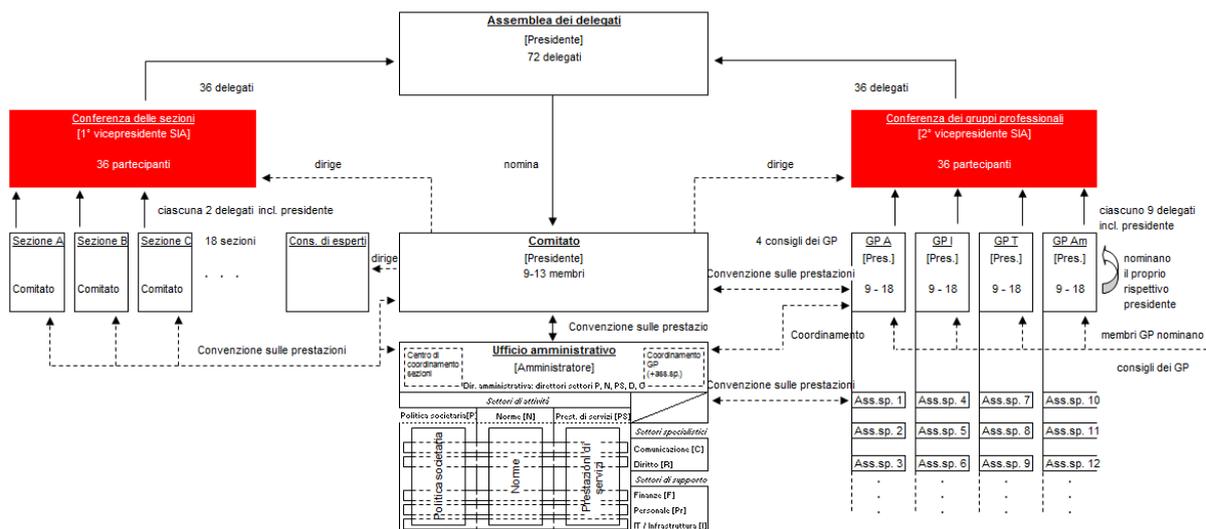
Art. 26

Note

I rappresentanti dei gruppi professionali si riuniscono di regola una volta l'anno in occasione di una Conferenza dei gruppi professionali. Si veda a proposito il punto 7. La totalità dei membri di ciascun gruppo professionale nomina il relativo consiglio del gruppo professionale per un mandato di 4 anni. Ciascun consiglio nomina al suo interno un presidente del gruppo professionale. I gruppi professionali possono istituire commissioni.

2.7 Conferenza delle sezioni / Conferenza dei gruppi professionali

Al posto della Conferenza dei presidenti (incontro dei presidenti delle sezioni e dei presidenti delle associazioni di specialisti) si tengono ora, di regola una volta l'anno, una *Conferenza delle sezioni* e una *Conferenza dei gruppi professionali*. Entrambe le conferenze mirano all'interscambio fra le sezioni e/o i gruppi professionali. Esse sono responsabili dell'applicazione della strategia societaria così come dei temi strategici della SIA a livello regionale e nell'ambito delle attività dei gruppi professionali.



Spiegazione

La Conferenza delle sezioni si compone di 36 delegati delle sezioni stesse (si veda il punto 3), e più precisamente dei presidenti delle sezioni e di un ulteriore membro del comitato di ciascuna sezione. La Conferenza dei gruppi professionali è costituita dai 36 delegati dei gruppi professionali, a ciascuno dei quali spettano 9 delegati, di cui uno è il presidente del gruppo professionale in questione. La Conferenza delle sezioni è presieduta dal primo vicepresidente della SIA, la Conferenza dei gruppi professionali dal secondo vicepresidente.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 27

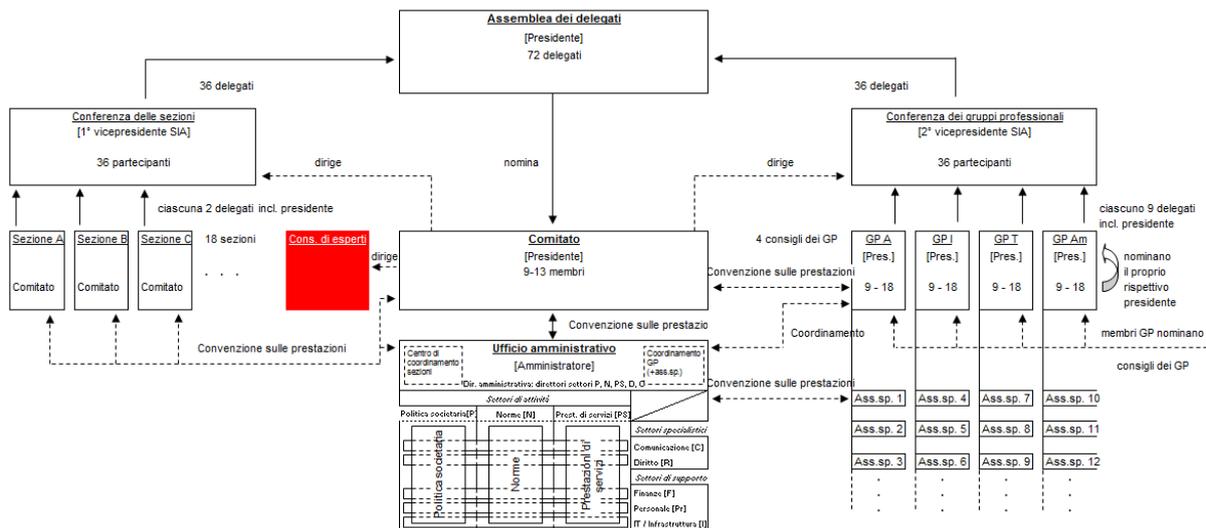
Art. 28

Note

Le due conferenze non sono organi statutari della Società. Esse si svolgono di regola parallelamente, il giorno precedente all'Assemblea dei delegati.

2.8 Consigli di esperti (finora denominati *Commissioni strategiche*)

Il concetto di commissione viene ora utilizzato solo per le commissioni per le norme e per i regolamenti. Le vecchie commissioni speciali si chiameranno ora *consigli di esperti* e non saranno più elencate singolarmente nello statuto. Il Comitato può nominare e successivamente sciogliere tali *consigli di esperti* in base alle necessità.



Spiegazione

La denominazione e l'organizzazione dei gruppi attualmente esistenti oltre agli organi societari è fuorviante. Per questo motivo si intende introdurre il concetto generico di *consiglio di esperti*. I consigli di esperti saranno costituiti per incarichi specifici con tempistiche di lavoro scadenzate, assumendo compiti informativi, consultivi od operativi loro delegati da parte del Comitato. Commissioni, commissioni speciali e piattaforme esistenti potranno ora essere costituite, gestite e se necessario nuovamente sciolte come consigli di esperti nominati dal Comitato. È possibile la costituzione di ulteriori consigli di esperti. Ciascuno di essi sarà soggetto alla guida di un membro del Comitato. L'ulteriore composizione e il numero dei componenti saranno determinati dal Comitato caso per caso.

Articoli interessati degli attuali statuti

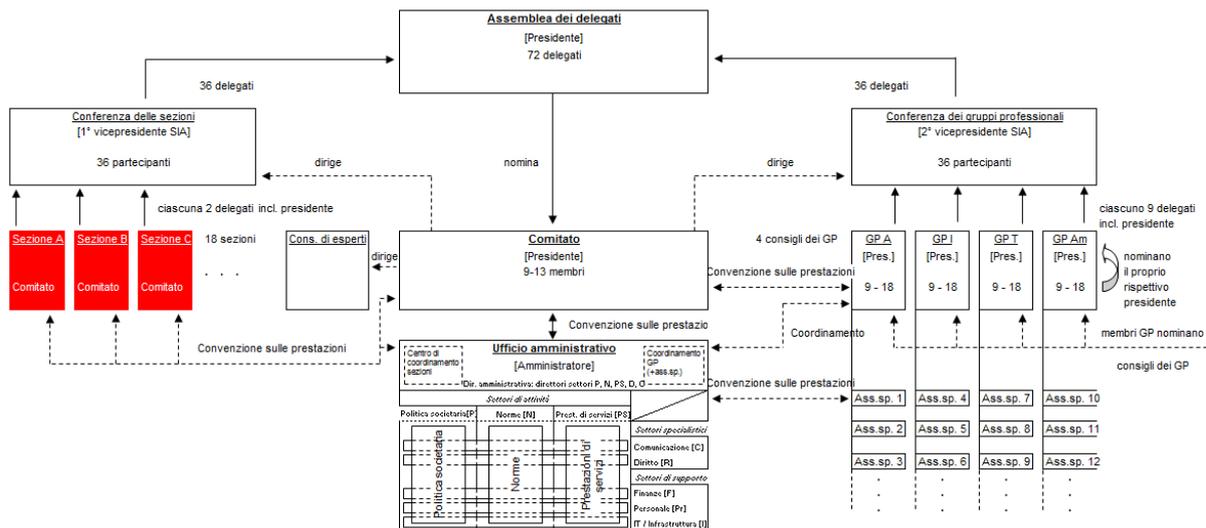
Art. 32 - 34

Art. 21, punto j

Note

2.9 Sezioni

Le sezioni sono e rimangono società indipendenti. Esse sono tenute a rispettare i principi e le decisioni della Società. Al fine di rafforzare l'integrazione regionale e culturale della strategia societaria e dei temi strategici della SIA, viene creata la **Conferenza delle sezioni** (si veda il punto 7) in qualità di nuovo "contenitore di scambio".



Spiegazione

La SIA e ciascuna sezione stipulano una convenzione sulle prestazioni che disciplina i reciproci diritti e doveri, così come i rimborsi monetari per le prestazioni di servizi da fornire.

Articoli interessati degli attuali statuti

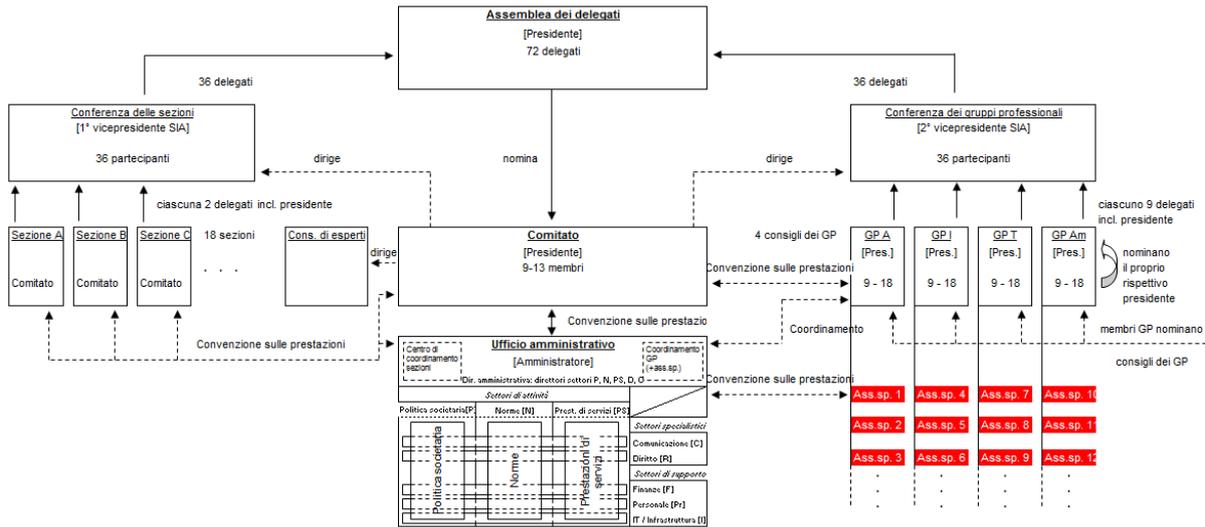
Art. 37 - 40

Note

Presso l'Ufficio amministrativo (finora denominato Segretariato generale) viene creato un nuovo centro di coordinamento per le sezioni, mirato al coordinamento tra SIA e sezioni.

2.10 Associazioni di specialisti

Le associazioni di specialisti sono e rimangono società indipendenti. Esse tutelano interessi specifici e ulteriori interessi professionali. L'integrazione delle associazioni di specialisti nella SIA compete ai gruppi professionali.



Spiegazione

La SIA stipula con le associazioni di specialisti una convenzione sulle prestazioni che disciplina i reciproci diritti e doveri, così come i rimborsi monetari per le prestazioni di servizi da fornire. Ciascuna associazione di specialisti può essere associata a un solo gruppo professionale.

Articoli interessati degli attuali statuti

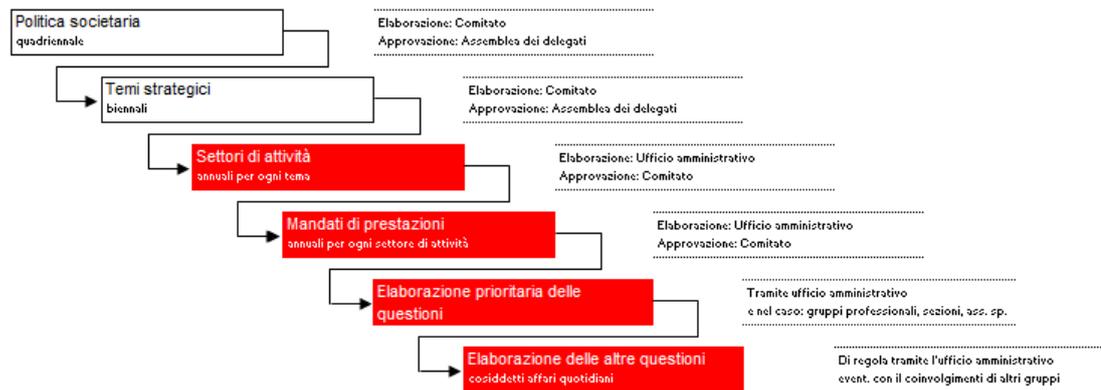
Art. 41 - 43

Note

Punto di riferimento per le associazioni di specialisti presso l'Ufficio amministrativo (finora denominato Segretariato generale) sono i relativi responsabili per i gruppi professionali. Le associazioni di specialisti non godono di alcuna competenza decisionale propria a livello della SIA. Sono i gruppi professionali a farsi i loro interessi.

2.11 Coordinamento, procedure, concentrazione sui compiti chiave

Qualora non diversamente stabilito, il coordinamento di procedure e processi disciplinati nel regolamento sui rapporti interni compete all'Ufficio amministrativo (finora denominato Segretariato generale). Una concentrazione sui compiti chiave della SIA viene assicurata attraverso la definizione di settori di intervento derivati dagli ambiti strategici e dalla convenzione sulle prestazioni stipulata fra il Comitato (finora denominato Direzione) e l'Ufficio amministrativo.



Spiegazione

Le nuove conferenze, *delle sezioni e dei gruppi professionali*, sono chiamate a contribuire all'applicazione della strategia societaria così come dei temi strategici della SIA a livello regionale e nell'ambito delle attività dei gruppi professionali.

Articoli interessati degli attuali statuti

- Art. 21
- Art. 23
- Art. 24

Note

È necessario allestire un centro di coordinamento per le sezioni presso l'Ufficio amministrativo. L'approvazione del regolamento sui rapporti interni, così come dei regolamenti per soci, associazioni di specialisti e commissioni, compete al Comitato. L'Ufficio amministrativo tiene un registro online degli affari correnti.

2.12 Rappresentanza verso l'esterno (attuali punti 11, 12, 13)

Solo il presidente e l'amministratore (finora denominato Segretario generale) rappresentano la SIA verso l'esterno. Tutti gli altri titolari di funzioni possono rappresentare la Società nell'ambito della funzione loro assegnata.

Spiegazione

Il comitato elabora prese di posizione vincolanti verso l'esterno, che i titolari di funzioni sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle proprie mansioni. Le rappresentanze presso organizzazioni terze devono essere assegnate tramite mandato; i titolari di tali mandati fanno rapporto al Comitato almeno una volta l'anno tramite relazione scritta in merito all'organizzazione in questione. Il Comitato verifica annualmente i mandati, in particolare modo in riferimento alla loro rilevanza nel quadro dei temi strategici della SIA.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 20, par. 2

Art. 21

Note

3 Ulteriori richieste di modifica degli statuti

3.1 Modifiche sostanziali

3.1.1 Le categorie *membro associato* e *partner SIA* vengono eliminate

Spiegazione

Soci individuali, onorari e ditte affiliate sono categorie note e chiaramente comprensibili, che godono di una corrispondente reputazione nel mondo professionale e nella società. Per contro il profilo di membri associati e partner SIA risulta per molti un po' confuso, anche all'interno della stessa SIA, con la conseguenza che l'impiego di questi titoli comporta numerosi malintesi e ambiguità. I membri associati, ad esempio, utilizzano spesso il titolo SIA, nonostante sulla base delle proprie qualifiche non ne avrebbero diritto. In questo modo il titolo SIA viene svilito e indebolito. In passato, inoltre, non ci si è occupati attivamente dei partner SIA, facendo sì che venisse meno l'importante idea di network e lobby alla base di questa categoria di affiliazione. Per questi motivi, d'ora in poi si rinuncerà alle categorie *membro associato* e *partner SIA*. Per i membri associati il Comitato definisce una procedura di affiliazione tramite una apposita commissione, di durata limitata, e stabilisce un termine per la presentazione della relativa richiesta di affiliazione come soci individuali. Al posto dei partner SIA, la Società intende in futuro cercare attivamente partner nei confronti dei quali sussista un interesse a collaborare. Il Comitato stabilisce i relativi criteri. Gli attuali partner SIA possono diventare partner nel caso in cui soddisfino detti criteri.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 4, par. 1 e 2

Art. 49, par. 4

Cancellazione dell'art. 4, par. 6

3.1.2 Viene creata la nuova categoria *socio studente*.

Spiegazione

Finora gli studenti sono annoverati fra i membri associati, categoria nella quale tendono a "perdersi" a causa della sua composizione molto eterogenea. La Società non ha dunque modo di rivolgersi a loro in maniera adeguata. La creazione della nuova categoria di *socio studente* contribuisce a fornire una risposta ottimale alle specifiche esigenze degli studenti. In questo modo è possibile ottenere fin da subito un migliore legame delle nuove leve con la SIA.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 4, par. 1 e 3

3.1.3 Organi della Società

Spiegazione

Gli organi della Società fanno parte della persona giuridica di una Società. Le loro azioni sono per principio ascritte direttamente alla Società stessa. Chi viene indicato nello statuto in qualità di organo va qualificato come tale anche nel caso in cui a ciò non siano collegati compiti sostanziali e autonomi. La Società è responsabile dell'eventuale comportamento scorretto dei propri organi e risponde con tutto il proprio patrimonio per il danno da questi causato a terzi nello svolgimento della propria attività tramite azioni non consentite. Ne consegue una limitazione del numero degli organi della Società al minimo necessario. È possibile la costituzione di ulteriori commissioni, che non vanno tuttavia più qualificate come organi.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 12, par. 1

3.1.4 La Commissione centrale per le norme e i regolamenti viene sciolta e al suo posto vengono costituite una Commissione centrale per le norme e una Commissione centrale per i regolamenti.

Spiegazione

Il Comitato ha discusso animatamente la situazione nel settore normativo, giungendo alla conclusione che una separazione delle commissioni per le norme e per i regolamenti non è solo possibile ma anche auspicabile. I compiti del settore dei regolamenti si distinguono notevolmente da quelli in ambito tecnico, il concetto di parità deve essere realizzato diversamente e per il settore dei regolamenti devono essere stanziati ulteriori risorse.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 31

3.1.5 Al fine di assicurare l'impiego opportuno e conforme al budget dei mezzi, al posto della commissione onoraria di revisione dei conti viene ora incaricata una società fiduciaria svizzera.

Spiegazione

La scelta di una società fiduciaria svizzera al posto di una commissione onoraria di revisione dei conti mira a contribuire a una ulteriore professionalizzazione della gestione delle finanze societarie. Tale società dovrà fungere da commissione di supporto e controllo del settore specialistico *Finanze* presso l'Ufficio amministrativo. Come già in precedenza, l'Assemblea dei delegati continuerà a nominare inoltre l'ufficio di revisione come previsto dalla legge.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 35 e 36

3.1.6 In merito all'acquisizione servizi l'Ufficio amministrativo stipula con le associazioni di specialisti una apposita convenzione sulle prestazioni. Le associazioni di specialisti sono tenute a versare una quota annua alla SIA commisurata al numero degli appartenenti all'associazione che non sono soci SIA.

Spiegazione

Non vi è attualmente chiarezza in relazione alle prestazioni dell'Ufficio amministrativo e alle contropartite delle associazioni di specialisti. Le stesse vanno pertanto regolate su base individuale in una convenzione sulle prestazioni. Indipendentemente da ciò, le associazioni di specialisti versano per la loro appartenenza alla SIA, e per la valorizzazione che ne consegue, una quota annua alla Società, il cui importo deve essere concordato.

Articoli interessati degli attuali statuti

Art. 45, par. 4

3.2 Aggiornamenti

Nei seguenti articoli dello statuto sono state effettuate modifiche di natura “cosmetica”, come ad esempio precisazioni linguistiche derivate dalle modifiche negli altri articoli:

Art. 2, par. 3
Art. 3, par. 1
Art. 4, par. 5, 7
Art. 5, par. 2-5
Art. 7, par. 1
Art. 8
Art. 9
Art. 10, par. 2-4
Art. 16, par. 2
Art. 26, par. 2
Art. 27, par. 2
Art. 31, par. 1, 3
Art. 32, par. 1
Art. 33, par. 1
Art. 36, par. 3
Art. 37
Art. 38
Art. 42

I seguenti articoli sono stati cancellati in quanto non sono più attuali o non sono più necessari sulla base delle modifiche degli altri articoli. La numerazione indicata di seguito si riferisce all’attuale versione dello statuto.

Art. 5
Art. 11
Art. 32
Art. 34
Art. 36
Art. 37/38, par. 1, 2
Art. 39
Art. 46, par. 1
Art. 49, par. 1-3

4 Allegati

4.1 Modello organizzativo SIA
4.2 Sinossi della revisione dello statuto
4.3 Moduli per la procedura di consultazione

4.1 Modello organizzativo SIA

